

ESAME DI MATURITA' CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

a.s. 2025/2026

IIS - "G. FALCONE"-LOANO
Prot. 0007068 del 14/05/2026
IV (Uscita)

Classe V D SIA

ISTITUTO TECNICO

SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONE: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE G. FALCONE

Via Aurelia, 297 – 17025 Loano (SV) – Tel. 019. 67.75.77 – e-mail: svsv00100p@istruzione.it

Documento predisposto dal Consiglio della classe 5D SIA

Indice

1 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo dell'indirizzo di studi

1.2 Quadro orario settimanale

2 DESCRIZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di classe

2.2 Continuità docenti (triennio)

2.3 Composizione, storia e profilo della classe

2.4 Obiettivi generali, metodologie e strategie didattiche e obiettivi raggiunti

3 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

4 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

6 EDUCAZIONE CIVICA

7 PROGETTI, INIZIATIVE, ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI E ORIENTAMENTO

8 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Lingua inglese
- Informatica
- Matematica
- Economia aziendale
- Diritto
- Economia Politica
- Religione
- Scienze motorie e sportive

9 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione

9.2 Criteri di attribuzione dei crediti

9.3 Tabelle per l'attribuzione del credito scolastico

9.4 Griglie di valutazione di prima prova

9.5 Griglia di valutazione di seconda prova

9.6 Griglia di valutazione della prova orale

9.7 Simulazione di prima prova

9.8 Simulazione di seconda prova

9.9 Simulazione del colloquio d'esame

1 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo uscita dell'indirizzo

La preparazione specifica del diplomato tecnico settore indirizzo economico si basa prevalentemente sul possesso di competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Il diplomato in Sistemi Informativi Aziendali oltre alle competenze di base previste per il diplomato in Amministrazione ha specifiche competenze nell'ambito:

della gestione del sistema informativo aziendale

della valutazione, della scelta e dell'adattamento di software applicativi per il miglioramento dell'efficienza aziendale

della realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

1.2 QUADRO ORARIO INDIRIZZO

ORE SETTIMANALI					
MATERIE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4°anno	5° Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
SCIENZE DELLA TERRA	2	2	-	-	-
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATT. ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
FISICA	2	-	-	-	-
CHIMICA	-	2	-	-	-
GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
INFORMATICA	2	2	4	5	5
SECONDA LINGUA *	3	3	3	-	-
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	4	7	7
DIRITTO	-	-	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	-	-	3	2	3
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

*una parte degli alunni ha studiato francese e una parte ha studiato spagnolo nel primo biennio

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

2.1 *Composizione del Consiglio della Classe 5^A D SIA*

Anno scolastico 2025/2026

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	Laura Odella (docente coordinatore di classe)
Storia	Laura Odella
Lingua inglese	Barbara Negro
Matematica	Milena Rebora
Economia aziendale	Fabrizio Falco
Diritto	Maria Brocero/Mattia Casella
Economia Politica	Maria Brocero/Mattia Casella
Informatica	Paolo Bertolotto Nadia Piccardo (ITP)
Scienze motorie e sportive	Rudi Angusti
Religione cattolica	Carmela Lo Giudice

2.2 Continuità Docenti (Triennio)

Materia	Classe 3[^] Docente	Classe 4[^] Docente	Classe 5[^] Docente
Lingua e letteratura italiana	Lorenzo Bruzzone	Laura Odella	Laura Odella
Storia	Lorenzo Bruzzone	Laura Odella	Laura Odella
Lingua inglese	Barbara Negro	Barbara Negro	Barbara Negro
Seconda Lingua Spagnolo	Massimo Carcheri	_____	_____
Matematica	Milena Rebora	Milena Rebora	Milena Rebora
Economia aziendale	Fabrizio Falco	Fabrizio Falco	Fabrizio Falco
Diritto	Massimo Corradi	Silvia Donati	Maria Brocero/Mattia Casella
Economia Politica	Ippolito Claudio	Silvia Donati	Maria Brocero/Mattia Casella
Informatica	Paolo Bertolotto Nadia Piccardo (ITP)	Nicola Brecciaroli Talesa Nicolò (ITP)	Paolo Bertolotto Nadia Piccardo (ITP)
Scienze motorie e sportive	Angusti Rudi	Hirjanu Iuliana	Rudi Angusti
Religione cattolica	Carmela Lo Giudice	Carmela Lo Giudice	Carmela Lo Giudice

2.3 Composizione, storia e profilo della classe

La classe 5D SIA è composta da diciotto alunni, undici maschi e sette femmine. Sono presenti 2 alunni DSA, per informazioni specifiche si rimanda al fascicolo riservato con i rispettivi PDP.

Il gruppo classe si è formato all'inizio del terzo anno con studenti provenienti da sezioni diverse del biennio. Alla fine del terzo anno, che si è rivelato particolarmente complesso per il verificarsi di diverse situazioni problematiche, si sono verificate molte non ammissioni alla classe successiva e alcune interruzioni della frequenza. Anche nel quarto e quinto anno si sono inseriti nel gruppo classe alcuni alunni ripetenti o provenienti da altre classi, sempre di questo Istituto. Nel corso del triennio, pertanto, il profilo della classe, sia per quanto riguarda le dinamiche relazionali tra gli alunni sia per ciò che attiene alle strategie didattiche e disciplinari adottate dai docenti, ha subito diverse rimodulazioni. Alla fine del quinto anno diciotto alunni hanno attuato un regolare percorso scolastico.

È doveroso precisare che, soprattutto in alcune discipline come Diritto ed Economia Politica si è verificata negli anni un'estrema discontinuità didattica, in quanto si sono susseguiti diversi docenti e vi sono stati periodi di prolungata assenza del docente, soprattutto nel corso dell'ultimo anno.

Dal punto di vista didattico, la classe ha evidenziato negli anni differenze anche marcate per ciò che concerne l'impegno, l'interesse e il livello delle competenze raggiunte: un esiguo gruppo di alunni si è distinto per impegno costante lungo l'intero percorso e i risultati ottenuti sono soddisfacenti in quasi tutte le aree disciplinari. Un'altra parte della classe, pur raggiungendo complessivamente valutazioni sufficienti, ha lavorato con metodo non sistematico, studiando in modo talvolta frettoloso e poco approfondito.

In quest'ultimo anno scolastico non tutti gli studenti hanno frequentato con regolarità e solo un ristretto gruppo ha mostrato un atteggiamento responsabile, maturo e di attiva collaborazione al dialogo educativo. Buona parte della classe, pur studiando con sufficiente impegno, ha avuto una partecipazione non sempre adeguata. Una minoranza, infine, ha mostrato ritmi di apprendimento lenti, partecipazione saltuaria e metodo di studio non sempre efficace, evidenziando ancora criticità generalizzate, malgrado gli interventi di recupero attuati dai docenti.

Esito dello scrutinio finale della classe III

Totale Alunni	N° studenti Promossi Con 6 – 7	N° studenti Promossi Con 7 – 8	N° studenti Promossi Con 8 – 9	N° studenti Promossi Con 9 - 10	N° studenti Con debito formativo	N° studenti non Promossi
18	1	4	3	1	6	3

Esito dello scrutinio finale della classe IV

Totale Alunni	N° studenti Promossi Con 6 – 7	N° studenti Promossi Con 7 – 8	N° studenti Promossi Con 8 – 9	N° studenti Promossi Con 9 - 10	N° studenti Con debito formativo	N° studenti non Promossi
17	10	4	1	1	3	1

2.4 Obiettivi generali, metodologie e strategie didattiche e obiettivi raggiunti

Il Consiglio di Classe, al fine di promuovere la costruzione ed il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze riferite ai diversi ambiti disciplinari, oltre ad applicare metodologie ed azioni didattiche inclusive per il miglioramento dei livelli di apprendimento, ha utilizzato metodologie e strategie diversificate, allo scopo di favorire la costruzione ed il consolidamento di competenze trasversali di base: leggere e comprendere testi, sapere collegare i contenuti delle singole discipline, riuscire ad intervenire adeguatamente al fine di comunicare le proprie idee, esporre in modo organico, logico e corretto i saperi disciplinari, utilizzare le tecnologie dell'informazione per lo studio, la ricerca e la comunicazione, comprendere i linguaggi specifici di ciascuna disciplina, saper utilizzare gli strumenti informatici e multimediali quali supporto allo studio ed alla ricerca.

Tutti i docenti, nello svolgimento della loro programmazione disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive al fine di raggiungere il più possibile in ogni studente una personalità autonoma e responsabile. Pertanto, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, peer tutoring.

Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;
- ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare;
- si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;

-
- ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;
 - si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

Il Consiglio di Classe si è impegnato, secondo quanto deliberato nel Patto Formativo ad equilibrare il carico didattico per rendere più proficuo il processo di apprendimento, dedicando particolare attenzione ai casi più problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero. Sono state messe in atto lezioni frontali, lezioni partecipate, apprendimento cooperativo, peer tutoring, problem solving. A tale scopo sono stati utilizzati i libri di testo con le relative espansioni on-line, bibliografia integrativa, materiale audiovisivo e didattico-laboratoriale, sitografia specialistica, presentazioni multimediali curate dai docenti e/o dai discenti, mappe concettuali e dispense opportunamente predisposte.

La classe nel suo insieme ha raggiunto in modo sufficiente gli obiettivi educativi e formativi; un numero ristretto studenti ha consolidato buone strategie e senso di responsabilità nell'affrontare il proprio percorso formativo; un buon numero di studenti ha evidenziato un percorso finalizzato quasi esclusivamente ad una valutazione positiva, manifestando un interesse limitato e un processo di maturazione ancora in via d'evoluzione; un piccolo gruppo ha faticato a consolidare strategie atte ad un raggiungimento sufficiente degli apprendimenti e delle competenze, in particolare nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Come risulta dal Piano Annuale per l'Inclusione l'Istituto utilizza le seguenti azioni della didattica inclusiva:

- Modulare l'intervento educativo su ogni alunno, tenendo conto delle sue potenzialità, dei suoi bisogni, dei suoi interessi, del suo stile di apprendimento, dei suoi tempi di attenzione e delle sue potenzialità.
- Incentivare la conoscenza di strategie didattiche adatte sia per l'intera classe che facilitanti per gli allievi con DSA.
- Valutare il percorso compiuto dagli alunni, evidenziando soprattutto i progressi acquisiti, l'impegno, le conoscenze apprese, le strategie utilizzate e il grado di autonomia conseguito.

4. CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D'INSEGNAMENTO

Durante tutto il triennio la classe 5^a D SIA alcune unità svolte in Economia Aziendale sono state anche affrontate e approfondite in modalità Clil, utilizzando la lingua inglese come strumento veicolare. Parte della lezione è stata tenuta in seconda lingua ed è stato utilizzato un supporto informatico per l'analisi per indici in inglese. In particolare gli argomenti affrontati in modalità CLIL sono i seguenti:

4. CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D' INSEGNAMENTO

Le attività sono svolte dal docente di Economia Aziendale.

Le modalità prediletta è stata la lezione partecipata. Gli strumenti utilizzati sono stati testi autentici, somministrati dal docente o trovati sui libri di testo in adozione, per far sì che gli studenti si confrontassero con materiale autentico.

Gli argomenti svolti sono stati:

- Ratio analysis and its prerequisites
- Reclassification of balance sheet
- Main profitability ratios and its deconstruction (break down)
- Break even point and its analysis
- Different configurations of cost in the analytical accounting
- Difference between civil and fiscal profit
- Budgetary control and gap analysis
- Business plan and its writing
- Make or buy option
- Different ways of taking a capital good

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO.

ATTIVITÀ' FORMATIVE

- Corso di sicurezza negli ambienti di lavoro a.s. 2023/24
- Attività di orientamento al lavoro e universitario 2025/2026 a.s. 2023/24; 2024/25;
- Stages presso amministrazioni, imprese, studi tecnici, agenzie immobiliari e amministrazioni condominiali 2025/2026 a.s. 2022/23; 2023/24;
- Corsi in ambito informatico a.s. 2023/24; 2024/25
- Corsi in ambito economico a.s. 2024/2025
- Partecipazione a progetti trasversali educazione civica 2025/2026 a.s. 2024/2025;

Quasi tutti gli alunni hanno svolto nel corso del triennio le ore previste per l'indirizzo tecnico - settore economico (150 ore) e tutti hanno svolto le 33 ore di Ed. Civica.

Attività svolte nel triennio ai fini dell'orientamento

Con riferimento alle Linee guida per l'orientamento del DM 22 dicembre 2022, n. 328, gli studenti nel corso del triennio sono stati affiancati da un docente tutor che li ha guidati nella compilazione dell'e-portfolio, nell'auto valutazione e nella scelta del capolavoro. Per ogni anno del triennio sono stati svolti almeno 30 moduli orientativi solitamente suddivisi tra attività di riflessione e autovalutazione, elaborazione del capolavoro, partecipazione a conferenze, incontri, progetti, letture, attività curricolari ed extracurricolari con riferimento al piano d'orientamento approvato dal collegio docenti e inserito nel ptof d'istituto.

6. EDUCAZIONE CIVICA

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

L'insegnamento dell'educazione civica disciplinato ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92- trasversale alle discipline - pone a suo fondamento la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce come criterio per identificare diritti, doveri compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.

Tre sono le tematiche principali oggetto dell'insegnamento:

- 1) Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), istituzioni, legalità, solidarietà e salute;
- 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- 3) Cittadinanza digitale.

La materia è stata affrontata dai docenti della classe mediante l'utilizzo di didattiche partecipate e laboratoriali volte a sviluppare negli studenti capacità critiche e di *problem solving*, anche attraverso lavori di gruppo e l'esposizione in classe di tematiche approfondite autonomamente dagli studenti.

Obiettivi iniziali

- Saper valutare in maniera critica i modi in cui le dinamiche di potere influiscono sulla possibilità delle persone di dar voce alle loro istanze, sull'accesso alle risorse, la capacità decisionale e la governance
- Esaminare in maniera critica le questioni locali, nazionali e globali, le responsabilità e le conseguenze delle decisioni, esaminare e proporre risposte adeguate
- Sviluppare e adottare atteggiamenti, valori e competenze per interagire con gruppi e punti di vista diversi
- Saper valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disegualianze
- Conoscere i valori e i principali obiettivi raccolti nell'Agenda 2030, con particolare attenzione alla cittadinanza globale, alla crescita economica, all'occupazione, alla povertà e alla lotta contro il cambiamento climatico
- Contribuire a formare cittadini consapevoli e responsabili, promuovere la condivisione dei principi di sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona fisica

Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto, seppur in maniera differente, gli obiettivi preposti.

Metodi di insegnamento

- lezione frontale
- lezione partecipata/dialogata
- lavoro individuale
- lavoro di gruppo

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- slide
- libri di testo
- video su internet
- classe, lim

Indicatori della valutazione

- Voti riportati nelle prove scritte ed orali
- Impegno dimostrato e partecipazione all'attività didattica
- Puntualità delle consegne
- Progressi compiuti

Valutazione

La scala di valutazione in decimi da 2 a 10

Criteri di sufficienza adottati

E' stata considerata sufficiente una prova da cui traspaiono conoscenze complete, anche se non approfondite, ed una loro applicazione con errori tali da non compromettere la visione organica degli argomenti trattati.

Programma svolto di educazione civica

Di seguito si indicano le materie e i docenti che hanno concorso all'insegnamento trasversale dell'educazione civica per un monte ore complessivo di almeno 33 ore.

In particolare, durante il quinto anno la classe ha sviluppato i seguenti argomenti e svolto le seguenti attività:

Diritto:

- EDUCAZIONE CIVICA prof. Casella Mattia
- Argomento: La procreazione medicalmente assistita (MPA)
- Contenuti: Nozione di MPA e distinzione fra PMA Eterologa e Omologa; Normativa italiana (legge 40/2004); Sentenze Corte costituzionale in materia di MPA; I divieti relativi alla MPA in Italia; L'infertilità come patologia; i LEA; Bioetica: nozione e ambiti: inizio vita, fine, vita, sperimentazione e ricerca scientifica; Aspetti bioetici riguardanti la MPA; Il caso di Chiara

(donna single che ricorre alla MPA in Spagna) - Podcast;

- Obiettivi: Promuovere la conoscenza e la consapevolezza dell'argomento; Stimolare la riflessione critica sulle implicazioni morali e sociali della tecnologia; Valutare gli interessi delle parti coinvolte.

Storia:

- Le principali stragi naziste in Italia: Fosse Ardeatine, Sant'Anna di Stazzema e Marzabotto.
- Lezione sulle leggi di guerra e sui diritti dei civili in tempo di guerra.
- Approfondimento su Hiroshima e Nagasaki: dal bombardamento di Guernica ad Hiroshima, le vittime civili della guerra.
- Approfondimento sul disastro di Chernobyl: le responsabilità del personale e le responsabilità dello Stato.

Inglese:

- Innovation
- Sustainability
- Green energy
- Green marketing
- Globalisation
- Child labour

Scienze motorie:

- corso BLSD

7. PROGETTI, INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI

In aggiunta alle esperienze inerenti i PCTO citate nel paragrafo 5, la classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

Periodo	Destinazione	Oggetto
a.s. 2024/25	Gran Bretagna	Soggiorno studio in Gran Bretagna (Broadstairs)* <small>*parte della classe</small>
a.s. 2024/25	Genova	Rappresentazione teatrale in lingua inglese "Dott. Jeckill e Mr. Hide"
a.s. 2023/24	Pietra Ligure	Esperienza teatrale al Teatro Moretti "I cento passi"

a.s. 2025/26	Istituto	Conferenza sul valore della donazione (AVIS)
a.s. 2025/26	Comune di Loano	Incontro con dott.ssa Bruzzone sul tema dell'emancipazione affettiva
a.s. 2025/26	Istituto	Dibattito sulle ragioni del Sì o del No al Referendum costituzionale sulla Giustizia
a.s. 2025/26	Istituto	Mostra sulla vicenda della "Rosa bianca"
a.s. 2025/26	Istituto	Corso BLSA sulle manovre di primo soccorso

8. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Si precisa che gli alunni BES e DSA hanno avuto la possibilità di usufruire degli strumenti compensativi/dispensativi previsti dal loro piano individuale

Scheda Informativa Analitica: Lingua e letteratura italiana

Docente: prof.ssa Odella Laura

Libro di testo: Il nuovo Palazzo di Atlante, Bruscaioni R., volume 3A "Dall'unità d'Italia al primo Novecento", vol. 3B "Dal secondo Novecento ai giorni nostri", Ed. D'Anna.

Obiettivi iniziali : nel piano di lavoro di inizio anno era prevista una parte sui poeti crepuscolari e un cenno a Pasolini, che non è stato possibile svolgere.

Obiettivi raggiunti : si veda il programma svolto allegato.

Metodi di insegnamento: frontale, peer education

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi: aula, LIM, libro di testo. La gita PNNR è stato un valido momento di apprendimento in situazione.

Strumenti di verifica: verifiche orali e scritte.

Numero prove: nel primo quadrimestre 3 scritti (di cui una simulazione) e due orali. Nel secondo quadrimestre due scritti (di cui una simulazione) e tre orali.

Tempo assegnato: per gli scritti solitamente due ore, tre ore con la collaborazione del collega dell'ora seguente, sei ore nel caso della simulazione.

Indicatori della valutazione: per le valutazioni scritte e orali si vedano le griglie di valutazione del Dipartimento

Valutazione : per le valutazioni scritte e orali si vedano le griglie di valutazione del Dipartimento

Criteri di sufficienza adottati : per le valutazioni scritte e orali si vedano le griglie di valutazione del Dipartimento

PROGRAMMA SVOLTO di ITALIANO

I generi letterari dell'Italia post-unitaria.

La Scapigliatura.

Emilio Praga, "Preludio".

Giosuè Carducci: vita, pensiero, poetica e opere più significative. "Pianto antico".

Il Positivismo: legami con il contesto storico.

Il simbolismo e C. Baudelaire: lettura e analisi di alcune poesie da "I fiori del male". "Corrispondenze" e "L'albatro".

Il romanzo in Europa.

C. Dickens e il romanzo sociale dell'età vittoriana. "Tempi difficili".

G. Flaubert: "Madame Bovary".

Il Naturalismo francese: Il "romanzo sperimentale". Il romanzo realista o sociale in Europa.

E. Zola: vita, pensiero, opere più significative. "Germinal".

Il romanzo dell'Estetismo: O. Wilde "Il ritratto di Dorian Gray"

G. Verga: vita, poetica, "Nedda", "Vita dei campi" (Rosso Malpelo), "I Malavoglia", "Novelle rustiche" (La roba), "Mastro don Gesualdo".

Giovanni Pascoli: la poetica del "fanciullino". I temi della poesia pascoliana.

Le innovazioni stilistiche e formali.

Lettura e analisi di testi da Myrica (Lavandare, Novembre, Sogno, Il lampo, Il tuono,

Temporale, X agosto), Primi Poemetti (Italy), Canti di Castelvecchio (Il gelsomino notturno), Poemi conviviali (Il sonno di Odisseo).

“La grande proletaria s'è mossa”.

Gabriele D'Annunzio: Lo sperimentalismo dannunziano. La fase dell'estetismo: “Il piacere”. I romanzi del superuomo. Le Laudi (La pioggia nel pineto, I pastori). Il periodo notturno.

Il Futurismo: temi e miti.

Le avanguardie e F.T. Marinetti e il manifesto del Futurismo. “Zang Tumb Tumb”. Il Futurismo nelle arti figurative.

Italo Svevo: Il passaggio dal naturalismo al romanzo psicologico. Il tema dell'“inettitudine” e dell'anti-eroe.

La scoperta della psicanalisi e il suo ruolo nella letteratura novecentesca.

I romanzi: Una vita, Senilità; **La coscienza di Zeno (Lettura integrale)**

Luigi Pirandello: La visione pirandelliana della realtà: il Saggio sull'umorismo. Il tema dell'identità sociale e della “maschera”. I romanzi (Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno, centomila) e le Novelle per un anno (La carriola). Lettura integrale de **Il fu Mattia Pascal**

Il teatro pirandelliano e la sua evoluzione. I principali testi teatrali (Enrico IV).

La grande poesia italiana del '900.

lettura di ampia scelta di testi dei seguenti poeti:

Umberto Saba: vita, poetica e opere (A mia moglie, La capra, Trieste, Mio padre è stato per me l' “assassino”, Amai).

Giuseppe Ungaretti: vita, poetica, opere (Veglia, Silenzio, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati).

Eugenio Montale: vita, poetica e opere “Ossi di seppia” (I limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere), “Le occasioni” (A Liuba che parte), “Satura” (Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale).

Benito Mussolini: “Il delitto Matteotti” Programma degli intellettuali fascisti (G. Gentile)

Programma degli intellettuali antifascisti (B. Croce)

Ermetismo: S. Quasimodo. “Ed è subito sera”, “Alle fronde dei salici”.

C. Pavese: “La luna e i falò”.

Gli intellettuali italiani e la letteratura americana.

Il Neorealismo:

Beppe Fenoglio: “Il partigiano Johnny”

Carlo Levi: “Cristo si è fermato ad Eboli”

Primo Levi: vita, pensiero, opere.

Lettura integrale di Primo Levi, “**Se questo è un uomo**”.

Italo Calvino: vita, pensiero, opere. “Il sentiero dei nidi di ragno”.

Scheda Informativa Analitica: STORIA

Docente: Laura Odella

Libro di testo: Impronta storica, Castronuovo V., La nuova Italia, vol. 3.

Obiettivi iniziali: sono stati raggiunti.

Obiettivi raggiunti : si veda il programma svolto allegato.

Metodi di insegnamento: frontale, peer education

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi: aula, LIM, libro di testo. La gita PNNR è stato un valido momento di apprendimento in situazione.

Strumenti di verifica: verifiche orali.

Numero prove: nel primo quadrimestre due orali. Nel secondo quadrimestre tre orali. Indicatori della valutazione: per le valutazioni si vedano le griglie di valutazione del Dipartimento

Criteri di sufficienza adottati : per le valutazioni scritte e orali si vedano le griglie di valutazione del Dipartimento

PROGRAMMA SVOLTO di STORIA

Indicazione contenuti dei diversi moduli effettuati e previsti anche dopo il 15 maggio.

Il contesto socio-economico della Belle Epoque.

Relazioni internazionali e conflitti nel primo Novecento.

L'Italia nell'età giolittiana.

La _____
prima Guerra mondiale.

I fragili equilibri del dopoguerra e le sue ripercussioni in Europa.

La nascita dell'URSS.

La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt.

Il regime fascista di Mussolini.

Le dittature di Hitler e Stalin.

Verso la catastrofe.

La seconda guerra mondiale.

L'Italia, un paese spaccato in due.

Un mondo diviso in due blocchi.

La decolonizzazione e il "Terzo mondo".

Scheda Informativa Analitica: Matematica

Docente: Milena Reborà

Libro di testo: Colori della Matematica di Leonardo Sasso ed. Petrini

Obiettivi iniziali : Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica nello studio di funzioni anche applicabili all'economia; Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale; Saper interpretare problemi del contesto economico-aziendale determinandone la tipologia e l'approccio risolutivo più efficace.

Obiettivi raggiunti : Gli obiettivi iniziali fissati sono stati raggiunti da buona parte della classe, anche se in modo molto differenziato a seconda dell'impegno e del metodo di lavoro. Un ristretto numero di studenti, pur arrivando alla sufficienza, evidenziano difficoltà di applicazione dei metodi studiati.

Metodi di insegnamento: I metodi di insegnamento adottati sono i seguenti: lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, lavoro di gruppo.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi: Oltre al libro di testo sono stati utilizzati video che hanno aiutato a completare o approfondire alcuni degli argomenti, tramite la condivisione

puntuale su Classroom. Determinante l'uso della LIM, presente in classe, per svolgere lezioni più interattive e fornire contenuti più attuali mediante presentazioni, schemi, appunti, immagini e video. E' stato anche utilizzato frequentemente il software Geogebra per rappresentare grafici di funzioni ed Excel per lo svolgimento di calcoli. Per la preparazione ai test INVALSI sono state utilizzate piattaforme per la risoluzione di esercizi.

Strumenti di verifica: Gli strumenti di verifica adottati sono i seguenti: esercizi, domande teoriche scritte, prove strutturate, interrogazioni corte e lunghe. Inoltre per la preparazione alle prove Invalsi sono sempre stati somministrati quesiti dalle prove degli anni precedenti.

Numero prove: Nel primo quadrimestre sono state svolte 3 prove scritte, una prova orale per recupero del debito del primo quadrimestre ed esercitazioni INVALSI. Nel secondo quadrimestre sono state svolte 3 prove scritte ed una interrogazione orale.

Tempo assegnato: Generalmente le prove scritte venivano svolte nei 50 minuti attribuiti per un'ora di lezione. L'interrogazione aveva durata di circa 15 minuti.

Indicatori della valutazione: Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche risolutive; Correttezza nei calcoli e nell'applicazione di tecniche e procedure; Proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici delle procedure scelte, comunicazione e commento della soluzione puntuale e logicamente rigorosa.

Valutazione : E' stata utilizzata una scala di valori da 2 a 10 decimi, con una griglia di valutazione concordata in sede di dipartimento disciplinare sempre allegata alle prove.

Criteri di sufficienza adottati : Sulla base dei criteri generali di valutazione indicati nel PTOF, si esplicitano i seguenti livelli essenziali di conoscenze ed abilità da raggiungere per un giudizio di sufficienza nella disciplina (voto 6):

- Conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali;
- Capacità di applicare procedure e conoscenze in compiti semplici, anche in modo guidato.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

MODULO 1. Richiamo sullo Studio di funzioni

- Dominio di una funzione
- Intersezioni con gli assi cartesiani
- Studio del segno
- Limiti agli estremi del dominio e asintoti
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Massimi, minimi e flessi orizzontali
- Concavità di una funzione
- Rappresentazione grafica di una funzione

MODULO 2. Applicazioni dell'analisi a funzioni economiche

- Funzione domanda e offerta, prezzo di equilibrio
- Funzione costo, ricavo e profitto
- Funzione costo, ricavo e profitto marginale (utilizzo della derivata prima)

-
- Funzione costo, ricavo e profitto medio
 - Problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti in regime di concorrenza perfetta e monopolio

MODULO 3. Ricerca Operativa

- La ricerca operativa
- Breve evoluzione storica
- Fasi della Ricerca Operativa
- Classificazione dei problemi di scelta

MODULO 4. Problemi di Scelta in Condizioni di Certezza con Effetti Immediati

- Problemi di scelta nel caso continuo (Massimizzare utile o Minimizzare costo)
- Problemi di scelta tra più alternative

- Il Problema delle scorte
- Formulazione del problema
- Costruzione del modello
- Variante del modello base

MODULO 5. Problemi di Scelta in condizioni di Certezza con Effetti Differiti

- Concetti introduttivi e Criterio di Attualizzazione (REA)
- Scelta tra mutuo o leasing con il criterio del valore attuale
- Criterio del tasso interno di rendimento (TIR)

Tassi TAN e TAEG

Investimenti Industriali

- Scelta tra investimenti che hanno la stessa durata
- Scelta tra investimenti che hanno durate differenti

Scheda informativa analitica: ECONOMIA AZIENDALE

Docente : Prof. Falco Fabrizio

Libro di testo adottato :

Testo adottato: Dentro l'impresa 5

Editore: Scuola & Azienda

Obiettivi iniziali:

1. acquisire un lessico specifico per la materia e condurre il discorso orale in modo corretto ed efficace, effettuando anche opportuni collegamenti disciplinari;
2. conoscere la tipica struttura del patrimonio e del reddito;

-
3. conoscere l'oggetto e gli scopi della COAN, le principali classificazioni dei costi e la loro metodologia di calcolo;
 4. rappresentare graficamente i costi fissi e variabili;
 5. conoscere la funzione e l'articolazione del budget d'esercizio;
 6. redigere i budget settoriali, limitatamente a situazioni non complesse;
 7. riclassificare il bilancio, calcolare i principali indici, redigere i rendiconti finanziari;
 8. redigere il bilancio d'esercizio con dati a scelta (prova d'esame);
 9. documentare adeguatamente il proprio lavoro.

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi iniziali fissati sono stati raggiunti, a livello minimo, da circa 80% della classe.

Metodi di insegnamento :

lezione frontale

lezione partecipata

lavoro individuale

Insegnamento per problemi

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi:

libro di testo, Codice Civile, Testo Unico Imposte sui Redditi, appunti, aggiornamenti su internet.

Strumenti di verifica :

verifiche scritte, interrogazioni lunghe e brevi, esercizi

Numero prove: 8

Tempo assegnato: 2 ore da 50 minuti per le verifiche scritte, 2 ore e 3 minuti per la simulazione della terza prova, 20 minuti per le interrogazioni orali.

Indicatori della valutazione

voti riportati nella prove scritte ed orali

impegno dimostrato

partecipazione all'attività didattica

puntualità' delle consegne

progressi conseguiti

Valutazione

Tutta la scala di valutazione in decimi e , per le prove scritte, la griglia allegata

Criteri di sufficienza adottati

E' stata considerata sufficiente una prova che evidenzia conoscenze complete, ma non approfondite, ed una loro applicazione con errori tali da non compromettere la visione organica degli argomenti trattati.

Osservazioni

Gli argomenti trattati sono stati opportunamente ridotti e semplificati per adattarsi ai ritmi di apprendimento e alle competenze della classe

PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA AZIENDALE

Testo adottato: Dentro l'impresa 5

Editore: Scuola & Azienda

Le imprese industriali: aspetti caratteristici

Aspetti strutturali delle imprese industriali

Le imprese industriali: classificazione e gestione

Le scelte aziendali e le aree della loro gestione

Il sistema informativo contabile

La contabilità generale e il piano dei conti

Le scritture tipiche delle imprese industriali

Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali

I contributi pubblici alle imprese

Gli assestamenti di fine esercizio

Le scritture di epilogo e chiusura

La rendicontazione economica-finanziaria e socio-ambientale

Il bilancio e i principi contabili

bilancio d'esercizio e le sue forme
Il bilancio d'esercizio e i principi contabili nazionali
I principi contabili internazionali
La revisione del bilancio
La rendicontazione sociale e ambientale
La responsabilità sociale dell'impresa
La creazione del valore condiviso
Il bilancio sociale e le sue articolazioni
La valutazione del bilancio sociale
Le analisi di bilancio

L'analisi di bilancio per indici
L'interpretazione e le fasi dell'analisi di bilancio

La riclassificazione dello stato patrimoniale
La rielaborazione del conto economico a costo del venduto e valore aggiunto
Il sistema degli indici di bilancio
Il coordinamento degli indici e il report
L'analisi di bilancio per flussi
L'analisi di bilancio per flussi
L'analisi delle variazioni del C.C.N.
Il rendiconto finanziario delle variazioni di C.C.N.
Il rendiconto delle variazioni di liquidità
La fiscalità dell'impresa
Il reddito di impresa e il calcolo delle imposte
Il reddito fiscale d'impresa
Dal reddito civile al reddito fiscale
Le variazioni fiscali
La liquidazione delle imposte, il versamento e la dichiarazione
Il calcolo dell'IRES e dell'IRAP
I costi e la contabilità analitica
Il calcolo dei costi e le decisioni aziendali
Il controllo dei costi e la contabilità analitica
I costi e la loro classificazione
Le diverse configurazioni di costo
Le metodologie di calcolo e l'imputazione dei costi
Il full costing e il direct costing
Il metodo dell'ABC
Confronto tra full e direct costing
I costi nelle decisioni aziendali e i problemi di scelta (make or buy, eliminazione di un prodotto)
La break even analysis
Il diagramma di redditività e il margine di sicurezza

La gestione strategica e le politiche di mercato
La pianificazione strategica
La gestione e la pianificazione strategica d'impresa

L'analisi dell'ambiente
La formulazione delle strategie aziendali
La pianificazione delle attività e i budget
I piani aziendali e le politiche di marketing
Il business plan
La comunicazione coi clienti
Il sistema di controllo e di programmazione
Il controllo di gestione

La contabilità a costi standard
Il budget annuale e la sua articolazione
Il budget d'esercizio: budget economico generale
Il budget degli investimenti e il budget finanziario
Il controllo budgetario e il reporting
L'analisi degli scostamenti

Lo scostamento globale dei costi e dei ricavi e la sua scomposizione

Scheda Informativa Analitica: DIRITTO

DOCENTE: Mattia CASELLA

Titolo del Libro di testo adottato

DIRITTO – 5 ANNO – G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco.

Obiettivi iniziali

Conoscenza dei dati essenziali;

Capacità di orientarsi fra i dati a disposizione;

Capacità di riproporre con sufficiente chiarezza e correttezza le nozioni acquisite.

Obiettivi raggiunti

Una buona parte della classe ha raggiunto pienamente gli obiettivi preposti: alcuni alunni presentano difficoltà in relazione ad alcune parti del programma. Solo pochi alunni, invece, hanno dimostrato scarso impegno e bassa motivazione per tutto l'anno o per buona parte dello stesso e non hanno saputo sfruttare le occasioni e le possibilità di ripasso e recupero. Gli alunni BES e DSA hanno avuto la possibilità di usufruire degli strumenti compensativi/dispensativi previsti dal piano individuale.

Metodi di insegnamento

La metodologia didattica adottata per l'insegnamento del diritto nel quinto anno è stata finalizzata al consolidamento delle competenze finali, attraverso un approccio integrato che ha previsto: lezioni frontali per l'introduzione e la sistematizzazione dei contenuti; momenti di lezione partecipata e dialogata per stimolare il confronto e il pensiero critico; attività di lavoro individuale per favorire l'autonomia e il consolidamento delle conoscenze.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi
Libri di testo, slide, schemi forniti dal docente.

Strumenti di verifica
Colloqui orali sugli argomenti trattati
Quesiti a risposta breve o multipla, vero o falso
Presentazioni su argomenti vari

PROGRAMMA SVOLTO 5d SIA

Numero prove: 4
2 orali nel primo periodo
1 scritto e 1 orale nel secondo periodo
Tempo assegnato: 50 minuti per le prove scritte e 20 minuti per le prove orali.

Indicatori di valutazione
La valutazione si è basata sulla padronanza dei contenuti trattati, sulla capacità di analisi e sintesi e sull'uso appropriato della terminologia specifica. A questi elementi si sono affiancati:
Voti riportati nelle prove scritte e orali;
Impegno dimostrato e partecipazione all'attività didattica;
Puntualità delle consegne;
Progressi compiuti

Valutazione

È stata utilizzata una scala di valori da 2 a 10 decimi

Criteri di sufficienza adottati

È stata ritenuta sufficiente una prova che evidenzia una conoscenza completa, seppur non approfondita, degli argomenti, con un'applicazione caratterizzata da errori che non compromettono però la comprensione complessiva e organica dei contenuti trattati.

PROGRAMMA SVOLTO DIRITTO

LA COSTITUZIONE E LE FORME DI GOVERNO

La Costituzione italiana (nascita, caratteri e struttura), i principi fondamentali della Costituzione, i principi della forma di Governo;

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

Il Parlamento, il Governo, i Giudici e la funzione giurisdizionale, il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale;

LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

Le _____
Regioni, i Comuni, le Province e le Città Metropolitane.

ORGANISMI INTERNAZIONALI

L'Unione europea, le organizzazioni internazionali;

Programma svolto ECONOMIA POLITICA

Scheda Informativa Analitica

Docente: Mattia CASELLA

Libro di testo adottato

SCELTE SOSTENIBILI ECONOMIA POLITICA – 5 ANNO - Flavio Delbono e Laura Spallanzani.

Obiettivi iniziali

Conoscenza dei dati essenziali;

Capacità di orientarsi fra i dati a disposizione;

Capacità di riproporre con sufficiente chiarezza e correttezza le nozioni acquisite.

Obiettivi raggiunti

Una buona parte della classe ha raggiunto pienamente gli obiettivi preposti: alcuni alunni presentano difficoltà in relazione ad alcune parti del programma. Solo pochi alunni, invece, hanno dimostrato scarso impegno e bassa motivazione per tutto l'anno o per buona parte dello stesso e non hanno saputo sfruttare le occasioni e le possibilità di ripasso e recupero.

Gli alunni BES e DSA hanno avuto la possibilità di usufruire degli strumenti compensativi/dispensativi previsti dal piano individuale

Metodi di insegnamento

La metodologia didattica adottata per l'insegnamento dell'economia politica nel quinto anno è stata finalizzata al consolidamento delle competenze finali, attraverso un approccio integrato che ha previsto:

lezioni frontali per l'introduzione e la sistematizzazione dei contenuti; momenti di lezione partecipata e dialogata per stimolare il confronto e il pensiero critico; attività di lavoro individuale per favorire l'autonomia e il consolidamento delle conoscenze.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Libri di testo, slide, schemi forniti dal docente.

Strumenti di verifica

Colloqui orali sugli argomenti trattati

Quesiti a risposta breve o multipla, vero o falso

Presentazioni su argomenti vari

PROGRAMMA SVOLTO 5d SIA

Numero prove: 4

2 orali nel primo periodo

2 scritti nel secondo periodo

Tempo assegnato: 50 minuti per le prove scritte e 20 minuti per le prove orali.

Indicatori di valutazione

La valutazione si è basata sulla padronanza dei contenuti trattati, sulla capacità di analisi e sintesi e sull'uso appropriato della terminologia specifica. A questi elementi si sono affiancati: Voti riportati nelle prove scritte e orali; Impegno dimostrato e partecipazione all'attività didattica; Puntualità delle consegne; Progressi compiuti

Valutazione

È stata utilizzata una scala di valori da 2 a 10 decimi

Criteri di sufficienza adottati

È stata ritenuta sufficiente una prova che evidenzia una conoscenza completa, seppur non approfondita, degli argomenti, con un'applicazione caratterizzata da errori che non compromettono però la comprensione complessiva e organica dei contenuti trattati.

Programma svolto ECONOMIA POLITICA

L'INTERVENTO PUBBLICO: FINALITA' E MODALITA'

Le finalità dell'intervento pubblico, le politiche macroeconomiche e microeconomiche;

LA CONTABILITA' PUBBLICA

Le politiche economiche in Europa, le spese e le entrate pubbliche, il bilancio dello

Stato italiano, i bilanci delle Amministrazioni Pubbliche locali;

LA SPESA PUBBLICA

Lo Stato Sociale, pensioni e salute, il debito pubblico;

IL SISTEMA TRIBUTARIO

La progressività delle imposte, l'applicazione delle imposte;

LE IMPOSTE IN ITALIA

Le tipologie di redditi soggetti ad imposte, le imposte sul reddito Irpef ed Ires, Iva, le altre imposte indirette;

Scheda informativa analitica LINGUA INGLESE

Docente: Negro Barbara

Libro di testo adottato: -TWENTY-THIRTY 2030 ENGLISH FOR RESPONSIBLE BUSINESS- C. Medaglia, M. Seiffarth Rizzoli Education

Obiettivi iniziali:

- Conoscere la microlingua economica
- Avere una sufficiente capacità argomentativa e strumenti compensativi nell'interazione orale
- Conoscere sufficientemente le strutture morfosintattiche adeguate al contesto comunicativo professionale
- Conoscere gli aspetti principali del mondo finanziario nella lingua oggetto di studio
- Saper leggere e comprendere testi di economia e marketing
- Sapersi esprimere utilizzando un linguaggio più ampio possibile proprio del settore economico

Soft skills

- Saper analizzare criticamente una situazione reale ed attuale
- Saper agire adeguatamente in situazioni comunicative e in contesti dati
- Saper organizzare i propri pensieri e le proprie idee adeguandosi alle situazioni reali
- Saper lavorare in gruppo e confrontarsi
- Saper organizzare un lavoro in team e parteciparvi apportando il proprio contributo

Obiettivi raggiunti:

La classe ha partecipato, anche se non con costanza, alle lezioni raggiungendo in alcuni casi un livello buono, in altri sufficiente, una buona parte ha mostrato un buon interesse verso la materia, applicandosi in maniera abbastanza continua, sia nello studio a casa sia nel lavoro svolto in classe. Un alunno, forse a causa di lacune accumulate negli anni, possiede una padronanza della lingua scarsamente sufficiente. La lingua usata all'interno della classe è stata in prevalenza la L1 (italiano), alternata a frequenti momenti di utilizzo della L2 (inglese) da parte del docente, data l'eterogeneità dei livelli raggiunti dalla classe.

Gli alunni BES e DSA hanno avuto la possibilità di usufruire degli strumenti compensativi/dispensativi previsti dal piano individuale

Contenuti: si veda il programma allegato

Metodi di insegnamento:

L'attività didattica ha previsto sia lezioni frontali che lavoro individuale, a coppie o a piccoli gruppi,

sia autonomo che guidato includendo attività di peer tutoring per il recupero. La lezione partecipata è comunque sempre stata preferita alla classica lezione frontale. L'attività di comprensione orale si è sviluppata su testi specifici dell'indirizzo, attraverso varie fasi:

- anticipazione dei contenuti mediante attività di brainstorming
- ricerca del significato globale
- individuazione di informazioni specifiche
- revisione delle ipotesi formulate

In maniera graduale è stata richiesta agli studenti una rielaborazione linguistica personale dei contenuti, per evitare il ricorso allo studio mnemonico. Per preparare gli studenti alla prova invalsi si sono svolte in laboratorio esercitazioni e prove di reading e listening comprehension.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Oltre al libro di testo sono state utilizzati anche siti Internet e materiale multimediale specialistico per rendere la lezione più attuale, concreta e interessante tramite l'utilizzo del laboratorio linguistico e della LIM

Video

Strumenti di verifica

Interrogazioni lunghe e brevi

Domande aperte

True or false

Domande a scelta multipla

Numero prove : 7/8

Tempo assegnato: 50 minuti per le prove scritte; 15/20 minuti per le interrogazioni orali.

Indicatori della valutazione

Voti riportati nelle prove scritte ed orali

Impegno dimostrato e partecipazione all'attività didattica

Puntualità delle consegne

Progressi compiuti

Valutazione

E' stata utilizzata una scala di valutazione da 2 a 10 decimi

Criteri di sufficienza adottati

Sono stati stabiliti i livelli di sufficienza per termini di "conoscenza, competenza e abilità" acquisiti secondo i seguenti punti:

- Sapere (conoscenza): completezza delle informazioni e qualità della comunicazione (correttezza grammaticale, varietà del lessico, pronuncia, fluency); strategie per la comprensione globale e selettiva di testi di media difficoltà
- Saper fare (abilità): utilizzare un repertorio lessicale, espressioni di base e strutture linguistiche ricorrenti per descrivere avvenimenti di attualità o di lavoro
- Saper essere (competenza): saper comprendere un testo; acquisire/interpretare informazioni da un testo, da un articolo, da un filmato.

DA BUSINESS THEORY:

UNIT 1 The economic context

The purpose of business activity

Business activities and sectors

The four factors of production

Responsible business: Identifying business sectors

Commerce and trade

Free and regulated markets

International organisations

Distribution channels

E-commerce

UNIT 3 Innovation and sustainability

Innovation (ed. Civica)

Sustainability (ed. Civica)

Green energy (ed. Civica)

CSR: corporate social responsibility

Triple bottom line

UNIT 5 Marketing

Business plans: a key ingredient for success

What is marketing? The marketing mix

Market segmentation

The role of market research

Persuasion strategies

Marketing strategies and techniques

Green marketing (ed. Civica)

Advertising media

DA CULTURE:

UNIT 5 European Union

What is the European Union?

History

The Institutions

Italy, the third-largest economy in the EU

UNIT 7 Economy

Youth unemployment

Study in the UK and US

Globalisation (ed. Civica)

The new market on the Net

Energy resources yesterday and today

Automation – yesterday and tomorrow

Towards 2030

Child labour (ed. Civica)

Cenni

Charles Dickens overview sulle principali opere pag. 356

Oscar Wilde e The Picture of Dorian Gray pag. 356

Scheda Informativa Analitica: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Rudi Angusti

Libro di testo adottato: COMPETENZE MOTORIE casa editrice G. D'Anna

Obiettivi iniziali

corpo e le sue capacità condizionali, consolidare conoscenze, abilità e competenze che stanno alla base del movimento sportivo Il corpo e le sue capacità senso-percettive, coordinative ed espressive comunicative; Il corpo e le attività di gioco; La salute del corpo : l'attività fisica per uno stile di vita sano

Obiettivi raggiunti

Conoscere l'importanza degli analizzatori-avere consapevolezza delle proprie capacità-produrre risposte motorie efficaci.

Conoscere le funzioni e le potenzialità fisiologiche-elaborare risposte motorie personali- sapersi auto valutare.

Conoscere gli elementi che caratterizzano l'attività ludica- praticare alcuni sport – cooperare con i compagni di squadra

Conoscere principi di prevenzione e sicurezza. Assumere comportamenti conformi ai principi di sicurezza, comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti.

Metodi di insegnamento

Lezione frontale e lavoro in gruppo in funzione di: preparazione e sostegno dell'esperienza di apprendimento.

Presentazione del compito.

Correzione dell'errore e rinforzo motivazionale.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Palestra dell'Istituto e attrezzature in esse presenti, fisse e mobili. Files pdf forniti dal docente. Filmati, video e uso della LIM

Strumenti di verifica

Verifiche pratiche

Verifiche scritte

Verifiche orali

Numero prove

Pratica (tre per quadrimestre) e scritta (una per quadrimestre) con questionari scritti a risposta aperta, multipla e/o chiusa, conoscenza del regolamento degli sport praticati; solo teorica per gli alunni con esonero temporaneo o permanente.

Tempo assegnato:

45 minuti per le prove scritte; dai 10 ai 20 minuti per le interrogazioni orali.

Indicatori della valutazione Conoscenze Abilità Competenze Impegno Il voto finale si ottiene dalla media dei quattro voti parziali

Valutazione

Poiché la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle produzioni complesse, per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi, la valutazione globale, per ogni singolo alunno, ha tenuto conto della progressione nell'apprendimento in base a test specifici relativi ai diversi obiettivi, dell'approccio nei confronti delle proposte didattiche, dell'autonomia operativa evidenziata nei molteplici ambiti motori, della partecipazione attiva costruttiva e propositiva alle attività affrontate Saranno considerati elementi di valutazione: partecipazione attiva alle attività proposte; continuità e impegno nel corso dell'anno; progressivo miglioramento delle capacità motorie personali e dell'acquisizione tecnica; rispetto e collaborazione nei confronti dell'insegnante e dei compagni; capacità di organizzazione; eventuale partecipazione all'attività sportiva scolastica.

Criteri di sufficienza adottati

L'alunno raggiunge il livello di sufficienza se: ascolta e partecipa alle lezioni rispetta le regole, l'insegnante, i compagni, le attrezzature e l'ambiente in cui si opera, non commette gravi scorrettezze, ma l'impegno è sufficiente nell'area relazionale – comportamentale, porta il materiale per svolgere la lezione, puntualità partecipazione attiva, rispetto delle regole, del prossimo e delle strutture, disponibilità nel collaborare. Cerca di affermare una certa autonomia attraverso una maggiore conoscenza e consapevolezza di se. Mostra di possedere conoscenze essenziali, superficiali, fornisce risposte quasi complete. Rispetto alle capacità coordinative generali e speciali, alle capacità condizionali, al livello di padronanza dei gesti tecnici, supera l'obiettivo minimo in condizione di esecuzione facile

PROGRAMMA SVOLTO

Esercizi di condizionamento organico generale

Esercizi di tonificazione muscolare plank, addominali e gag

Esercizi di coordinazione generale

Corsa di resistenza.

Esercizi rivolti allo sviluppo delle capacità condizionali e relativi test motori

Pallavolo: fondamentali e gioco.

Calcio a 5 in forma libera

Dodgeball in forma libera

Funicella: esercizi di coordinazione e fantasia motoria.

Badminton: regolamento, fondamentali e gioco.

Cenni di primo soccorso e traumatologia sportiva.

Partecipazione progetto "Renzino Astengo" Primo Soccorso BLS con rilascio di attestato

Sistema nervoso

Principi dell'allenamento sportivo

Esercizi di coordinazione oculo manuale con palline

Analisi su alimentazione corretta

Percorsi di trekking urbano

Scheda Informativa Analitica: informatica

Docente: Bertolotto Paolo

Libro di testo: "SIAMO informatici", Piero Gallo, Pasquale Sirsi

Obiettivi iniziali

Come primo obiettivo ci si è posti la realizzazione e conduzione di una progettazione didattica in grado di raccordare le conoscenze pregresse con il programma del quinto anno previsto dalle linee guida ministeriali. A tal fine sono stati condotti interventi pomeridiani di recupero e potenziamento.

Per quanto concerne invece obiettivi differenti dall'apprendimento della disciplina, in accordo con le linee guida ministeriali per licei scientifici-scienze applicate, sono stati individuati alcuni punti giudicati maggiormente importanti e in grado di essere più facilmente raggiungibili in un'ottica di miglioramento progressivo nel corso dell'anno.

- Progettare e realizzare basi di dati relazionali.
- Utilizzare il linguaggio SQL per la gestione dei dati.
- Comprendere e applicare i principi di funzionamento del web.
- Progettare e sviluppare semplici applicazioni web dinamiche.

-
- Utilizzare linguaggi di markup e scripting (HTML, CSS, JavaScript, PHP).
 - Integrare database con applicazioni web.

Obiettivi raggiunti

Database

- Gli studenti conoscono le basi di progettazione database relazionali a partire da specifiche fornite.
- Sono in grado di creare e gestire strutture di tabelle di media complessità, includendo chiavi primarie e relazioni tra tabelle.
- Utilizzano il linguaggio SQL per interrogare, inserire, aggiornare e cancellare dati.

Sviluppo Web

- Gli studenti progettano e realizzano siti web semplici, rispettando i principi di struttura semantica in HTML5 e di stile con CSS3.
- Conoscono le basi delle funzionalità interattive di base tramite JavaScript.
- Sono in grado di gestire moduli web per inserimento, modifica e cancellazione dati (operazioni CRUD). Hanno acquisito consapevolezza di base sui rischi di sicurezza (es. SQL Injection) e su come mitigarli.

Contenuti

Basi di dati

Il vantaggio offerto dall'uso delle basi di dati l'organizzazione logica e fisica delle basi di dati modelli di descrizione dei dati con particolare riferimento al modello relazionale creazione e interrogazione della base di dati trasmissione a distanza dei dati

- Query
 - SELECT, FROM, WHERE, AND, OR, NOT, NULL, MIN, MAX, COUNT, SUM, AVG, LIKE, IN, BETWEEN, JOIN, UNION, GROUP BY, ORDER BY, HAVING, EXISTS
- Inserimento/modifica/cancellazione dati
 - INSERT INTO, UPDATE, DELETE, PRIMARY KEY, FOREIGN KEY
- Inserimento/modifica/cancellazione tabelle/struttura
 - CREATE, ALTER, DROP

Sviluppo web app

Interpretare logicamente e rielaborare i problemi proposti, utilizzare terminologia specialistica.

Utilizzare il linguaggio adeguato per lo sviluppo del software in base al problema proposto e alla tipologia di problematica organizzativo aziendale

- I fogli di stile
- Reti e internet
- Sicurezza e la protezione dei dati
- I servizi di internet
- Ricerca delle informazioni e i servizi alternativi
- I servizi pubblici in rete e la posta elettronica certificata
- Collegamento tra un sito e un database
- Il diritto di autore
 - HTML
 - Colori, a, img, table, hl, div, class, id, head, body, intestazioni, form
 - CSS
 - Colori, sfondo, margin-padding, border, position, z-index, opacity

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale e partecipata.
- Laboratorio informatico con attività pratiche.
- Progetti individuali e di gruppo.
- Analisi e discussione di casi reali.
- Test e esercitazioni pratiche.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- Laboratorio fisso/mobile con PC con software per sviluppo web (editor di testo, browser, server locale XAMPP)
- Database SQL
- Documentazione ufficiale (W3Schools)
- Dispense e tutorial forniti dal docente.

Strumenti di verifica (tipo di prove)

- Prove a computer
- Prove scritte/miste

Numero prove :

5

Tempo assegnato:

40-100 minuti in base alla prova

Indicatori della valutazione

Per le prove scritte è stata utilizzata una scala di valori da 2 a 10 decimi. Nei casi BES gli indicatori e la valutazione in generale sono stati parzialmente rimodulati in un'ottica propedeutica al riavvicinamento degli studenti nei confronti della materia, valutando il grado di attenzione e di approfondimento piuttosto che la correttezza delle risposte

Valutazione

La valutazione è avvenuta attribuendo i primi tre punti per la conoscenza e la comprensione dei punti chiave del singolo modulo (per le verifiche scritte attraverso domande a risposta chiusa). Una valutazione degli esercizi e delle domande aperte è stata associata all'ottenimento di altri punti per la sufficienza. Per la votazione dall'8 in su sono state valutate la padronanza delle tecniche di calcolo, la correttezza formale ed espositiva nonché la completezza delle risposte aperte.

Per i BES e DSA la valutazione è stata attribuita sempre per il raggiungimento degli obiettivi previsti, tenendo conto anche dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo.

Per quanto riguarda gli indicatori delle varie prove e la corrispondente trasformazione in voto, si fa riferimento a quanto deciso nelle riunioni di coordinamento disciplinare.

Nella valutazione delle verifiche sono stati, in particolare, considerati i seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti,
- corretto uso del linguaggio scientifico e sicurezza espressiva,
- considerazione della partecipazione e dell'impegno
- capacità di organizzare in modo chiaro e ordinato quanto di nuovo appreso con quanto già acquisito.

Criteri di sufficienza adottati

Sono stati stabiliti i livelli di sufficienza per i termini di "conoscenza, competenza, capacità" acquisite secondo i seguenti punti:

- conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali del singolo modulo;
- esposizione coerente ed uso della terminologia adeguata.

Scheda informativa di RELIGIONE CATTOLICA

Scheda Informativa Analitica: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Carmela Lo Giudice - VD SIA -

Libro di testo adottato: Il nuovo Tiberiade – La Scuola

Altri sussidi didattici: Il senso religioso – L. Giussani editore Jaka-Book; La voce unica dell'ideale – J. Carrón; testimonianza video di Mario Calabresi.

Obiettivi iniziali

- Individuare nella Chiesa il luogo storico in cui l'uomo può incontrare il messaggio di Cristo e confrontare la propria esperienza di fede.
- Analizzare in modo critico le principali sfide etiche della contemporaneità (Bioetica, Economia, Ecologia) integrando i principi della Dottrina Sociale della Chiesa.
- Riconoscere e approfondire il contributo dei valori evangelici nello sviluppo della cultura dei diritti umani e nei principi fondamentali della Costituzione Italiana.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni hanno raggiunto in modo completo gli obiettivi prefissati, mostrando un interesse vivo e una partecipazione attiva al dialogo educativo. La classe ha maturato una spiccata capacità di giudizio critico, imparando a confrontarsi con i temi del limite, del dolore e della scelta professionale e umana. Attraverso l'analisi di testimonianze e testi di approfondimento, gli studenti hanno preso consapevolezza del valore della persona e della ricerca di un significato ultimo del vivere.

Contenuti trattati

- Fondamenti Etici: Il concetto di persona; distinzione e nesso tra legge naturale e legge morale.
- Bioetica e Valore della Vita: Analisi critica delle tematiche riguardanti l'aborto e l'eutanasia alla luce del valore infinito della persona umana.
- Domande di Senso: Ripresa dei contenuti de "Il senso religioso" di don Luigi Giussani. Riflessione sul senso del vivere e del morire a partire dai fatti di cronaca (la tragedia di Crans-Montana).
- Orientamento e Scelte di Vita: Confronto critico sulla scelta di vita dopo la maturità; ascolto e analisi della testimonianza di Mario Calabresi sul tema

dell'errore; lettura e commento del testo "La voce unica dell'ideale" di Julián Carrón.

- Attualità Geopolitica: Il conflitto tra Israele e Palestina: radici storiche, implicazioni religiose e ricerca della verità.

Metodi di insegnamento

Il metodo adottato è stato quello del confronto critico tra l'esperienza degli studenti e i contenuti proposti. Le lezioni hanno privilegiato la forma dialogica, partendo da provocazioni della realtà (cronaca, testimonianze) per risalire alle categorie fondamentali del senso religioso e dell'etica cristiana.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Libro di testo, sussidi multimediali, articoli di attualità, testi di approfondimento filosofico e teologico.

Strumenti di verifica

Prove individuali orali e interventi durante il dialogo educativo.

Numero prove: 1 per periodo scolastico

Tempo assegnato: 10-15 minuti

Indicatori della valutazione

- Individuazione dei contenuti essenziali;
- Pertinenza e maturità nel giudizio critico;
- Capacità di collegare i temi trattati con l'esperienza personale e l'attualità.

Valutazione

Espressa in giudizi sintetici: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

Criteri di sufficienza adottati

Conoscenza dei contenuti fondamentali e capacità di partecipare in modo costruttivo e pertinente alla riflessione di classe.

9 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Il Consiglio di Classe, con riferimento al quadro europeo delle qualifiche, adotta la seguente griglia per la valutazione delle competenze trasversali e disciplinari

Livello	Descrizione
Base	Svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici in completa autonomia
Medio	Svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali e informazioni in piena autonomia
Avanzato	Svolgere compiti e risolvere problemi, anche non ricorrenti, scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali e informazioni in piena autonomia

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta in ottemperanza ai criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF:

- del fatto che siano stati sostanzialmente raggiunti o meno gli obiettivi educativi e
- dei livelli di partenza del singolo allievo, del confronto tra la situazione iniziale e finale, dei miglioramenti o peggioramenti rispetto alla situazione in ingresso;
- dell'interesse e motivazione verso lo studio, nonché dell'impegno e volontà dimostrati;
- della frequenza alle lezioni e della partecipazione al dialogo educativo ed alle attività pomeridiane o alle attività di recupero organizzate dalla scuola;
- del fatto di avere recuperato le eventuali insufficienze riferite al primo periodo valutativo;
- dei contenuti del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

9.2 Criteri di attribuzione dei crediti

Nell'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe, sulla base delle fasce di credito, ha tenuto conto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti:

- della media dei voti riportati nello scrutinio finale
- della frequenza scolastica
- dell'interesse nella partecipazione al dialogo educativo
- dell'impegno e volontà dimostrati nello studio
- dell'interesse attivo all'insegnamento della religione cattolica/ dell'insegnamento alternativo all'I.R.C.
- delle attività complementari e integrative
- dei crediti formativi riconosciuti

9.3 Tabelle per l'attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M= 6	7-8	8-9	9-10
6<M ≤7	8-9	9-10	10-11
7<M ≤8	9-10	10-11	11-12
8<M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9<M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

9.4 Griglie di valutazione di prima prova

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					
INDICATORE 1	1-6	7-10	11-13	14-15	16-17	18-20
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11-13 Lessico generico. Forma linguistica globalmente corretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	14-15 Lessico complessivamente adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico; lievi imprecisioni ortografiche e/o di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico e ortografico, lievi imprecisioni lessicali e uso quasi sempre corretto della punteggiatura	18-20 Lessico vario, appropriato e articolato, forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica scarsa o inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11-13 Imprecisa e/o limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica semplice ma accettabile	14-15 Essenziale, non approfondita; discrete le conoscenze; rielaborazione critica accettabile	16-17 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica adeguata	18-20 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica personale e originale

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	4	5	6	7-8	9-10
	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1-6 Non rispetta alcun vincolo	7-11 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	12-13 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	14-15 Rispetta i vincoli richiesti, ma non sempre in modo efficace	16-17 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	18-20 Rispetta in modo completo e adeguato tutti i vincoli richiesti
	- Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	1-3 Interpretazione del tutto scorretta	4 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	7-8 Interpretazione nel complesso corretta, sicura e adeguatamente articolata	9-10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità

TOTALE INDICATORI GENERICI : ____/60
VALUTAZIONE IN VENTESIMI: ____/20
TOTALE INDICATORI SPECIFICI: ____/40

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: ____/100

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, <u>con apporti personali</u>
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11-13 Lessico generico. Forma linguistica globalmente corretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	14-15 Lessico complessivamente adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico; lievi imprecisioni ortografiche e/o di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico e ortografico, lievi imprecisioni lessicali e uso quasi sempre corretto della punteggiatura	18-20 Lessico vario, appropriato e articolato, forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica scarsa o inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11-13 Imprecisa e/o limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica semplice ma accettabile	14-15 Essenziale, non approfondita; discrete le conoscenze; rielaborazione critica <u>accettabile</u>	16-17 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica adeguata	18-20 Completa e con apporto di <u>conoscenze</u> sicure; rielaborazione critica personale e originale

INDICATORE SPEC TIP B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1-3 Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	5 Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni	6 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	7-8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	9-10 Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	11-13 Elaborato schematico e non sempre lineare	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare, e con collegamenti semplici ma coerenti dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali scarsi	5 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	7-8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9-10 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali

TOTALE INDICATORI GENERICI : _____/60

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: _____/100

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: _____/20

TOTALE INDICATORI SPECIFICI: _____/40

FIRMA DEL DOCENTE _____

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					
INDICATORE 1	1-6	7-10	11-13	14-15	16-17	18-20
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2	1-6	7-10	11-13	14-15	16-17	18-20
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica globalmente corretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico; lievi imprecisioni ortografiche e/o di punteggiatura	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico e ortografico, lievi imprecisioni lessicali e uso quasi sempre corretto della punteggiatura	Lessico vario, appropriato e articolato, forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3	1-6	7-10	11-13	14-15	16-17	18-20
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica scarsa o inesistente	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	Imprecisa e/o limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica semplice ma accettabile	Essenziale, non approfondita; discrete le conoscenze; rielaborazione critica accettabile	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica adeguata	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica personale e originale

INDICATORI SPECIFICI	1-3	4	5	6	7-8	9-10
TIP C	1-3	4	5	6	7-8	9-10
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-6	7-10	11-13	14-15	16-17	18-20
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	Elaborato dallo sviluppo semplice e non sempre lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici ma corretti dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo complessivamente coerente e con adeguata organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico ed efficace in ogni sua parte
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-3	4	5	6	7-8	9-10
	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Parziale e /o con errori; riferimenti culturali frammentari	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Articolazione completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Articolazione completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali

TOTALE INDICATORI GENERICI : _____/60
 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: _____/20
 TOTALE INDICATORI SPECIFICI: _____/40

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: _____/100

FIRMA DEL DOCENTE _____

9.5 Griglie di valutazione di seconda prova

Griglia di valutazione della seconda prova Informatica A.S. 2024-2025

Indicatore	Descrittori						
<p>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. Max 4 (Suf 2.4)</p>	4	3,6	3	2,4	2	1	0
	Piena e completa padronanza delle conoscenze	Ottima ma non sempre completa	Buona padronanza delle conoscenze seppure con qualche incertezza	Complessivamente sufficiente	Con lievi lacune	Con gravi lacune nelle conoscenze	Nulla o inesistente
<p>Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. Max 6 (Suf3,6)</p>	6	5	4	3,6	3	2	1/0
	piena e completa padronanza delle competenze	Ottima ma non sempre completa	Buona padronanza delle competenze seppure con qualche incertezza	Complessivamente sufficiente	Competenze non sempre dimostrate o applicate correttamente	Competenze inadeguate o applicate in modo scorretto	Scarse o nulle
<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. Max 6 (Suf 3.6)</p>	6	5	4	3,6	3	2	1/0
	Pieno e completo svolgimento accompagnato da coerenza e correttezza di risultati ed elaborati	Svolgimento completo e senza errori	Svolgimento completo o quasi completo senza errori o con errori lievi	Svolgimento sufficiente senza errori o con errori lievi	Svolgimento con alcuni errori riguardo alla coerenza e alla correttezza	Svolgimento solo parziale o con poca/scarsa coerenza e correttezza degli elaborati	Nessuno svolgimento della traccia
<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con</p>	4	3,6	3	2,4	2	1	0

pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici. tecnico grafici prodotti. Max 4 (Suf 2.4)	Piena e completa capacità	Ottima capacità ma non sempre completa o linguaggi non usati in modo pieno	Buona capacità dimostrata ma non completa	Complessivamente sufficiente	Capacità di argomentazione e sintesi, collegamento e uso di linguaggi tecnici sebbene con lievi errori, inesattezze o imprecisioni	Scarsa capacità dimostrata nell'argomentazione, nei collegamenti e nella sintesi e nell'uso di linguaggi specifici	Nulla o inesistente
---	---------------------------	--	---	------------------------------	--	--	---------------------

9.6 Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

9.7 Simulazione di prima prova

Sono state svolte due simulazioni di Prima Prova in data 13/01/2025 e in data 18/05/2026

9.8 Simulazione di seconda prova

E' stata svolta due simulazioni di Seconda Prova in data 13/04/2026 e 25/05/26

9.9 Simulazione del colloquio d'esame

In data 27.05.2026 è stata organizzata una simulazione di colloquio, su base facoltativa, per preparare la classe a sostenere le diverse fasi della prova orale secondo l'articolazione indicata dall'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026.